

## **ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA INDIVIDUATI NEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA AI SENSI DELLA L.R. 9/2020 "PIANO LOMBARDIA".**

### **B1. Ambito di Applicazione ed Indicazioni di carattere generale**

Il presente Allegato definisce le modalità di attuazione degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Direzione generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione (di seguito Dg IURIS) individuati dalla DGR n. 6047/2022 s.m.i. ed aggiornati dall'Allegato A al presente provvedimento.

Le stesse modalità attuative si estendono anche agli interventi di Edilizia scolastica con finanziamento superiore ad € 500.000,00 per le parti non specificate e comunque non in contrasto con le Convenzioni sottoscritte ai sensi della DGR n. 4381/2021s.m.i.

Posto che l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica individuati dalla DGR n. 6047/2022 s.m.i. concorre al "Rilancio del territorio attraverso gli strumenti di programmazione negoziata e Interventi per la ripresa economica a favore degli enti locali in attuazione della L.R. 9/2020" quale risultato atteso dal vigente PRS, le modalità attuative perseguono i seguenti obiettivi e finalità:

- realizzazione di interventi funzionali ed effettivamente corrispondenti a quelli individuati con DGR n. 6047/2022 s.m.i. ed aggiornati dall'Allegato A al presente provvedimento;
- compatibilità delle spese per l'attuazione degli interventi con la tipologia di risorse a copertura del finanziamento;
- rispetto dei cronoprogrammi di spesa ai fini dell'ottimizzare la gestione delle risorse regionali;

La responsabilità dell'intervento, ivi compresa quella del rispetto della normativa in materia di contratti ed appalti pubblici, rimane pertanto in capo ai Soggetti beneficiari.

Per ottimizzare la gestione amministrativo-contabile regionale degli interventi con particolare riferimento agli adempimenti e scadenze di natura finanziaria il Responsabile del procedimento, valutata per quanto agli atti la coerenza dell'intervento con quello finanziato e la compatibilità con le spese per investimenti costituite da debito autorizzato e non contratto (cd DANC), può posporre l'acquisizione della documentazione prevista per le Fasi di processo: "Adesione", "Avvio lavori" alle Fasi successive, fermo restando che l'acquisizione della stessa è condizione per l'erogazione del saldo.

### **B2. Utilizzo della Piattaforma digitale**

In ottemperanza alla DGR n.4381/2021 che dispone l'utilizzo "*in via ordinaria di apposita piattaforma digitale, messa a disposizione da ARIA spa, per la gestione dei flussi di dati inerenti i finanziamenti, le comunicazioni di procedura e le validazioni propedeutiche agli step attuativi anche attraverso l'interoperabilità con altri applicativi di monitoraggio già in uso alle Direzioni*", viene individuata tale piattaforma nel Sistema informativo Bandi OnLine di Regione Lombardia (di seguito anche BOL).

Bandi OnLine è strutturato in una sequenza di moduli raggruppati in "Fasi di processo" sviluppati per tutti gli interventi finanziati direttamente con il Piano Lombardia; fino al 25/11/2021 l'istruttoria è stata svolta per moduli attraverso BOL sia dalle UTR che dai competenti uffici della Dg IURIS.

Successivamente a tale data, stante la specificità degli interventi relativi all'edilizia scolastica, l'istruttoria per moduli viene svolta direttamente dai competenti uffici della Dg IURIS, rimangono invece invariate le attività pregresse svolte e le competenze attribuite sino a tale data.

I competenti uffici della Dg IURIS possono avvalersi di Check-List istruttorie, complementari alle istruttorie di validazione su Bandi OnLine, anche per approfondimenti e controlli documentali (anche a campione) originariamente non previsti dal Sistema in funzione della specificità degli interventi di edilizia scolastica, per il perseguimento delle verifiche istruttorie.

Nel corso dell'istruttoria i competenti uffici della Dg IURIS hanno facoltà di richiedere chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni documentali sia attraverso le funzionalità al momento disponibili nella piattaforma BOL che mediante PEC o e-mail.

I soggetti beneficiari sono direttamente responsabili del presidio degli indirizzi mail di contatto indicati al momento dell'adesione ai quali vengono inviati i messaggi di notifica di BOL.

A completamento dell'istruttoria, eventuale documentazione richiesta e pervenuta fuori dalla piattaforma BOL viene caricata sulla stessa a cura dei competenti uffici della Dg IURIS con l'assistenza ed il supporto di Aria SpA.

Di norma la trasmissione ed il caricamento della documentazione avviene attraverso il portale Bandi OnLine; è comunque facoltà del Responsabile del procedimento disporre l'acquisizione della documentazione anche attraverso PEC o e-mail istituzionali per ottimizzare la gestione amministrativo-contabile regionale degli interventi con particolare riferimento agli adempimenti e scadenze di natura finanziaria, posto che i competenti uffici della Dg IURIS con l'assistenza ed il supporto di Aria SpA procedano poi al caricamento della stessa su Bandi OnLine.

Non è contemplata la trasmissione spontanea da parte dei Soggetti beneficiari di documentazione attraverso canali diversi dalla piattaforma Bandi Online senza che la stessa non sia stata preventivamente concordata con i competenti uffici della Dg IURIS.

Qualora risultassero anomalie nella compilazione dei moduli a Sistema, conseguenti a modifiche nell'attuazione degli interventi sia da parte dei Soggetti beneficiari che da parte di Regione Lombardia, Aria Spa che gestisce la piattaforma Bandi OnLine è autorizzata in collaborazione degli uffici della Dg IURIS su indicazione del Responsabile del procedimento a procedere al riallineamento di dati e documentazione nelle rispettive "fasi di processo".

### **B3. Adesione**

I soggetti beneficiari degli interventi individuati nella DGR n. 6047/2022, ed aggiornati dall'Allegato A al presente provvedimento, devono presentare attraverso il portale "Bandi OnLine" (BOL) di Regione Lombardia la seguente documentazione minima di adesione propedeutica all'assegnazione del finanziamento:

1. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (allegato da caricare);
2. ELABORATO GRAFICO (allegato da caricare);
3. CRONOPROGRAMMA dell'intervento:
  - a. Data approvazione Progetto Esecutivo;
  - b. Data Inizio lavori previsto;
  - c. Data Fine lavori prevista;
  - d. Data Collaudo previsto;
4. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO;
5. Attestazione dati (allegato generato dal sistema da sottoscrivere digitalmente e caricare);
6. eventuale delega/incarico alla sottoscrizione digitale della domanda, sottoscritta sia dal Delegante che dal Delegato e sottoscritta digitalmente dal Delegato;
7. dichiarazione certificata dal beneficiario circa l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del beneficiario, ivi inclusi i contributi previsti da PNRR, Fondo Complementare e

Bilancio dello stato 2022, che si sovrappongono al finanziamento del "Programma degli Interventi per la Ripresa economica";

La documentazione progettuale deve essere approvata dall'Ente ed in ogni caso, tutta la documentazione di adesione inviata attraverso BOL dopo il 31/12/2021 deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo Delegato.

Nella Relazione tecnica illustrativa devono essere chiaramente indicate le lavorazioni che saranno eseguite; posto che le stesse devono essere compatibili con spese per investimenti costituite da debito autorizzato e non contratto (cd DANC)" non sono pertanto ammissibili spese per attività di manutenzione ordinaria.

Nell'elaborato grafico deve essere illustrato in maniera chiara ed inequivocabile l'intervento in conformità con gli elaborati progettuali approvati dall'Ente.

#### **B4. Istruttoria di Validazione adesione**

L'istruttoria per la validazione adesione, verifica sulla base della documentazione agli atti:

- a) la coerenza del progetto approvato e del titolo dell'intervento inserito in BOL con quello individuato con DGR n. 4381/2021, ed aggiornato dall'Allegato A al presente provvedimento;
- b) la coerenza del cronoprogramma con la disponibilità finanziaria regionale nell'annualità corrispondente;
- c) la corrispondenza del costo dell'intervento individuato con DGR n. 6047/2022 ed aggiornato dall'Allegato A al presente provvedimento, con l'importo del quadro economico inserito in BOL;
- d) la compatibilità dell'intervento con spese per investimenti attraverso risorse DANC;

Non si procede alla validazione adesione, qualora:

- o l'intervento non sia coerente con quello individuato nella DGR n. 6047/2022 come aggiornato dall'Allegato A al presente provvedimento;
- o l'intervento non sia compatibile con spese per investimenti attraverso risorse DANC;

L'effettiva assegnazione dei finanziamenti avviene con Decreto dirigenziale contestualmente all'impegno delle risorse a seguito dell'istruttoria di validazione della documentazione di adesione.

#### **B5. Avvio Lavori**

Successivamente all'avvio dei lavori i soggetti beneficiari devono provvedere direttamente sulla piattaforma Bandi OnLine al:

1. caricamento del Verbale di inizio lavori debitamente compilato e sottoscritto digitalmente;
2. caricamento dell'Attestazione avvio lavori (generata dal sistema, da scaricare e sottoscrivere digitalmente dal RUP);
3. aggiornamento del Cronoprogramma con la data effettiva di inizio lavori;
4. aggiornamento del Quadro economico con rimodulazione post-gara;
5. caricamento dell'eventuale Delega/Incarico alla sottoscrizione digitale della domanda/presentazione della documentazione, sottoscritta sia dal Delegante che dal Delegato e sottoscritta digitalmente dal Delegato;

La documentazione agli atti relativa all'avvio lavori è soggetta all'istruttoria di "validazione avvio" su BOL, per verificare:

- a) l'effettivo caricamento della documentazione prevista;
- b) l'effettivo aggiornamento dei dati richiesti;
- c) la coerenza delle date indicate nella documentazione allegata con quelle inserite in BOL;

d) la coerenza con la documentazione di adesione e validazione adesione;

## **B6. Fine Lavori**

A seguito della fine lavori i soggetti beneficiari devono provvedere direttamente sulla piattaforma Bandi OnLine alla presentazione della seguente documentazione:

1. Certificato di collaudo o Certificato di regolare esecuzione accompagnato dal relativo atto di approvazione (il Certificato redatto ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti interessati);
2. Relazione descrittiva delle opere eseguite che specifichi anche eventuali varianti e le relative modifiche apportate al progetto ed al quadro economico, ivi comprese quelle adottate per fronteggiare l'adeguamento prezzi, specificando altresì eventuali forme di aiuto (documento da sottoscrivere digitalmente);
3. Contratto di appalto dei lavori firmato digitalmente e Contratto/Disciplinare per eventuali servizi/servizi di architettura ed ingegneria oggetto di rendicontazione firmato digitalmente;
4. Quadro economico finale rimodulato ed approvato;
5. Aggiornamento del Quadro economico finale (su BOL);
6. Attestazione, sottoscritta digitalmente, delle spese sostenute rientranti nel Quadro economico finale dell'intervento oggetto di finanziamento con elenco dei relativi mandati di pagamento (possono essere riconosciute le spese a decorrere dal 21 agosto 2020);
7. Documentazione fotografica, prima, durante e dopo i lavori, comprovante l'esposizione del Cartello di cantiere e l'apposizione delle Targhe ai sensi della DGR n.6047/2022.

La documentazione agli atti relativa alla fine lavori costituisce la rendicontazione finale dell'intervento, ed è soggetta all'istruttoria di "validazione fine lavori" su BOL, propedeutica all'erogazione del saldo, allo scopo di verificare:

- a) l'effettivo caricamento della documentazione prevista;
- b) la coerenza dell'intervento realizzato con quello individuato in DGR n. 6047/2022, ed aggiornato dall'Allegato A al presente provvedimento;
- c) la completa realizzazione e la funzionalità dell'intervento validato in sede di adesione;
- d) il rispetto delle date previste dal cronoprogramma;
- e) la compatibilità delle spese riferite all'intervento con quelle per investimenti attraverso risorse DANC;
- f) il costo definitivo sostenuto per l'intervento finanziato e la determinazione di eventuali economie di spesa;

Le somme previste nel Quadro economico che non siano adeguatamente documentate da parte del soggetto beneficiario non saranno ritenute ammissibili ai fini del finanziamento e torneranno pertanto nella disponibilità di Regione Lombardia.

L'eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento, avvenuto a qualsiasi titolo, non determina in ogni caso l'adeguamento in aumento del finanziamento regionale assegnato.

## **B7. Modalità di Erogazione delle risorse**

L'erogazione del finanziamento ai soggetti beneficiari avviene per tutti gli interventi non oggetto di convezione, ossia per quelli con un finanziamento non superiore ad € 500.000,00, secondo le seguenti modalità:

- 30 per cento dell'importo finanziato, che viene erogato contestualmente all'assegnazione del finanziamento;
- 30 per cento dell'importo finanziato, che viene erogato entro 45 giorni dalla data di "validazione avvio", (vedi documentazione B5);

- saldo della quota di finanziamento regionale residuo, che viene erogata a seguito della "validazione fine lavori" entro l'annualità di presentazione della documentazione di rendicontazione di cui al precedente "punto B6", qualora la stessa venga effettivamente trasmessa attraverso BOL entro il 15 settembre, diversamente non viene garantita l'erogazione entro l'anno previsto (vedi documentazione B6);

L'erogazione delle tranches di finanziamento, fermo restando le condizioni per la loro validazione, può avvenire anche in un'unica soluzione su richiesta dei soggetti beneficiari o su disposizione del Responsabile del procedimento per ottimizzare la gestione amministrativo-contabile regionale degli interventi con particolare riferimento agli adempimenti e scadenze di natura finanziaria.

L'erogazione ai soggetti beneficiari per interventi con un finanziamento superiore ad € 500.000,00, fermo restando le condizioni per la loro validazione, avviene secondo le modalità e gli importi stabiliti nelle singole convenzioni.

## **B8. Varianti ed utilizzo delle Economie**

Di eventuali varianti e delle relative modifiche apportate al Quadro economico si deve fare chiaro ed espresso riferimento nella Relazione descrittiva delle opere eseguite di cui al punto precedente B6, indicando altresì gli estremi degli Atti di approvazione delle stesse ed i motivi che le hanno determinate.

Non sono in ogni caso ammesse varianti sostanziali o che alterino le dichiarazioni rese in sede di adesione. Parimenti, non sono in ogni caso ammesse varianti incompatibili con spese per investimenti costituite da debito autorizzato e non contratto (cd DANC); anche per le varianti non sono quindi ammesse spese per attività di manutenzione ordinaria.

Eventuali economie di spesa possono essere utilizzate direttamente dai soggetti beneficiari del finanziamento regionale per varianti strettamente necessarie esclusivamente nell'ambito dell'intervento validato in sede di adesione.

Pertanto, a fine lavori, con la trasmissione della documentazione di rendicontazione di cui al citato punto B6, eventuali economie di spesa, proporzionalmente ricalcolate rispetto alla quota di finanziamento regionale, tornano nelle disponibilità programmatiche di Regione Lombardia.

## **B9. Proroghe**

La proroga della data di fine lavori indicata nel cronoprogramma dell'intervento dai beneficiari entro il 30/06/2022, può essere concessa ai sensi della L.R. n. 34/1978, per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni, sulla base di motivata richiesta, da presentarsi prima della scadenza della data di fine lavori, mediante PEC all'indirizzo: [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it)

## **B10. Decadenza, Rinuncia Revoca del finanziamento e Restituzioni delle somme**

Il Responsabile del procedimento è autorizzato a dichiarare la decadenza dal diritto al finanziamento, nel caso i cui non si possa procedere alla validazione dell'adesione ed alla conseguente assegnazione del finanziamento perché:

- l'intervento non è coerente con quello individuato nella DGR n. 6047/2022 come aggiornato dall'Allegato A al presente provvedimento;
- l'intervento risulta del tutto incompatibile con spese per investimenti attraverso risorse DANC o riferito ad attività di manutenzione ordinaria.

Il Responsabile del procedimento è autorizzato a dichiarare la revoca parziale del finanziamento, per le quote da erogare, nel caso di mancato invio della documentazione delle spese sostenute con riferimento all'intervento finanziato, entro 45 giorni dalla richiesta di Regione Lombardia.

In caso di revoca parziale del finanziamento, qualora la quota di finanziamento già erogato risulti superiore alla quota effettivamente spettante, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme erogate in eccedenza.

Il Responsabile del procedimento è autorizzato a dichiarare la revoca integrale del finanziamento individuato nella DGR n. 6047/2022 come aggiornato dall'Allegato A al presente provvedimento nel caso in cui, dalla documentazione di rendicontazione finale presentata a seguito della fine lavori, emerga:

- a) il mancato rispetto della data di fine lavori indicata nel cronoprogramma o formalmente prorogata;
- b) che l'intervento non è coerente con quello individuato nella DGR n. 6047/2022 come aggiornato dall'Allegato A al presente provvedimento;
- c) che l'intervento è del tutto incompatibile con spese per investimenti attraverso risorse DANC o è interamente costituito da attività di manutenzione ordinaria;
- d) la mancata funzionalità dell'intervento;
- e) che la documentazione di spesa è riferita ad intervento diverso da quello individuato con DGR n. 6047/2022 come aggiornato dall'Allegato A al presente provvedimento.

Il Responsabile del procedimento è altresì autorizzato a dichiarare la revoca integrale del finanziamento, nel caso in cui:

- f) il beneficiario rinunci al finanziamento;
- g) l'intervento risulti assegnatario di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del beneficiario, ivi inclusi i contributi previsti da PNRR, Fondo Complementare e Bilancio dello stato 2022, che si sovrappongono alle medesime spese finanziate "Programma degli Interventi per la Ripresa economica";
- h) l'intervento risulti generatore di entrate, configurandosi il finanziamento come "aiuto di Stato";

In caso di revoca integrale del finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto alla completa restituzione delle somme precedentemente erogate.